



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 39/2021 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 19/07/2021

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI LEGA SALVINI LOMBARDIA - FRATELLI D'ITALIA, PROT. N.13976 DEL 05/07/2021 AVENTE AD OGGETTO: MOZIONE SFIDUCIA AD ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, VICESINDACO E SINDACO

L'anno 2021 addì 19 del mese di 07 alle ore 20:45 nella sede delle adunanze, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Presente
ASTUTI SAMUELE	CONSIGLIERE	Assente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente
RODIGHERO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente
ALBRIGI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
MANFREDI MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
CAMBIANICA SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
SANSONE GIACOMO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
GULINO DANIELA	CONSIGLIERE	Presente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Presente
REGAZZONI GRETA	CONSIGLIERE	Assente
NEGRO STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
VANZO ROBERTINO	CONSIGLIERE	Assente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Presente

Assenti: 3, Astuti Samuele, Regazzoni Greta, Vanzo Robertino.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. SANSONE GIACOMO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

PRESIDENTE

Essendo una mozione rivolta anche nei confronti del Sindaco, come già la precedente che era stata presentata, la trattazione, lo sapete, diventa un po' particolare e richiede, poi, una votazione per appello nominale che, faremo a conclusione. La votazione di per sé non si estende nei confronti del Vice Sindaco Jacopo Bernard e dell'Assessore Feleppa, per il semplice fatto che il TUEL non norma la possibilità di una sfiducia nei loro confronti. Si tratterebbe, quindi, di un atto politico e non giuridico. Tuttavia, credo d'interpretare il senso di questa mozione, ritenendo che possa essere oggetto di un'unica votazione e, quindi, procederemo con un'unica votazione per appello nominale se non sarò in qualche modo contraddetto da parte dei Capigruppo dei Gruppi che l'hanno presentata. Ora, per l'illustrazione, la parola alla Capogruppo Cassina. Prego.

CONSIGLIERE CASSINA

"Premesso che, in data 3 giugno 2021 è stato inviato a mezzo PEC un pdf contenente 14 fra mozioni e interrogazioni inerenti il territorio cittadino, pdf utile per il Consiglio Comunale che si sarebbe svolto in data 9 giugno 2021. Nel pdf inviato, il contenuto di una mozione, così recitava: mozione peduncolo.

Premesso a seguito della situazione emergenziale dovuta dal COVID-19, che ha causato, sotto il profilo umano, oltre un milione di morti in Europa e una drammatica situazione economica, che ha portato ad una bassa crescita ed ad un'elevata disoccupazione, la Comunità Europea ha previsto l'erogazione, per singoli Stati, di finanziamenti sia a titolo di sovvenzioni che a tassi agevolati per consentire la ripresa.

Rilevato come tali fondi saranno erogati a seguito dei vari progetti riguardanti la ripresa economica che gli Stati membri hanno provveduto e provvederanno ad inoltrare; in particolare per quanto riguarda l'Italia è stato predisposto un Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il PNRR, nel quale sono previste le varie progettualità per ottenimento dei fondi.

Atteso che il nostro territorio è gravemente compromesso per quanto riguarda la viabilità, con ripercussioni sulla cittadinanza, vuoi per il traffico veicolare, sia autoveicoli che mezzi pesanti, che obbligatoriamente, quotidianamente attraversano il paese, che sotto il profilo ambientale con aggravio per la salubrità dell'aria a seguito dell'inquinamento prodotto.

Evidenziato come attualmente non c'è alcuna soluzione alternativa, stante la mancanza di un'arteria stradale che eviti il transito di passaggio e che il progetto di chiudere la salita in Via delle Rimembranze al traffico veicolare, non farebbe altro che aggravare la già precaria situazione, abbiamo avuto modo di constatare nelle scorse settimane le file chilometriche che si sono formate a seguito di tale chiusura.

Ritenuto come sia necessario verificare la possibilità di realizzare percorsi alternativi idonei a sgravare il transito veicolare, ricordando come, durante le diverse Amministrazioni che si sono succedute nel tempo, si sia ipotizzato, come misura più contenuta, la realizzazione di un cosiddetto peduncolo che dall'attuale rotonda posizionata alle Fontanelle sale fino alla zona industriale per poi riconnettersi alla Briantea.

Considerato che un'ipotesi progettuale quale quella sopra evidenziata che assolve ad esigenze di viabilità e tutela ambientale potrebbe rientrare tra quei progetti previsti dal PNRR presentato dallo Stato Italiano.

Tutto quanto esposto si chiede che il Consiglio Comunale con doppia votazione unanime sui due punti trattati:

- inviti l'Amministrazione Comunale, a riferire in merito alla ideazione o presenza di progetti diretti all'attuazione di una viabilità alternativa che consenta la veicolazione del traffico di



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

transito al di fuori del centro cittadino e che in mancanza di ciò si attivi al fine di verificare la fattibilità di tale progetto. Si attivi per verificare la possibilità sulla base del PNRR di ottenere finanziamento, a fondo perduto o a tasso agevolato, per la realizzazione di una tangenziale al Comune di Malnate.

- Costituisca idonea Commissione Consiliare con il preciso incarico di collaborare con l'Amministrazione Comunale per il raggiungimento dell'obiettivo sopra richiamato.

E questo era il 3 giugno 2021.

Si ricorda che a seguito dell'elevato numero di istanze pervenute, la lettura di tale mozione è slittata al seguente Consiglio Comunale, svoltosi in data 17 giugno 2021. Nel frattempo, in data 16 giugno è stata pubblicata sul portale Malnate Org, una video intervista al Sindaco, con abbinato un pdf dal titolo: progetto peduncolo Malnate-Vedano Olona. E si riporta di seguito un breve stralcio di quanto affermato dal Sindaco durante quest'intervista.

“abbiamo in questi mesi cercato di fare il punto della situazione rispetto al traffico in Città e alle soluzioni alternative che possono ridurre il traffico nella nostra Briantea e, allo stesso tempo, ridurre l'inquinamento. Poi c'è una parte mancante. Abbiamo cercato di rimettere sul tavolo il progetto del peduncolo pensato dalla Regione qualche anno fa ma che poi si è fermato. A questo punto, abbiamo cercato di proporre delle alternative. Altra omissione. Speriamo a breve di avere quest'incontro con ANAS, Regione e Provincia, per cercare di portare a termine quest'alternativa che può essere, non in sostituzione del peduncolo, quello importante del progetto Regionale, ma un supporto, una strada di servizio che può deviare il traffico. Quindi speriamo in futuro di potervi aggiornare in merito. Ma ci tenevamo a farvi il punto della situazione delle nostre idee e delle interlocuzioni che stiamo avendo con gli organi sovracomunali.”

Di seguito, abbiamo allegato alla mozione due slide, proiettate nel video durante l'intervista del Sindaco, e abbiamo abbinato, sempre nella nostra mozione, alcune slide del pdf che citavamo all'inizio, dove, comunque, si parla degli obiettivi primari e secondari che avevo citato nella precedente mozione.

Continuando poi, con la mozione: considerato che, con la suddetta mozione si andava, di fatto, a richiedere una collaborazione fattiva da attuarsi in seno ad una Commissione Consiliare, addirittura istituita ad hoc, si palesa che il tempismo con cui l'Amministrazione ha fatto il video e lo ha reso pubblico, dimostra una certa ansia politica da prestazione nei confronti delle attività della minoranza ma, di fatto, quello che si contesta, è la palese violazione del Regolamento del Consiglio Comunale avvenuta con la pubblicazione di documenti che, non solo non sono passati al vaglio delle specifiche Commissioni ma di cui le opposizioni non erano state neppure informate in via informale. Tanto premesso si ricorda che il regolamento del Consiglio Comunale recita: al capo V dove parla delle Commissioni Consiliari, art. 22 Commissioni Consiliari permanenti, il punto 1 dice: il Consiglio Comunale si avvale di Commissioni Consiliari permanenti che hanno compiti istruttori, consultivi e di studio relativamente agli affari di competenza del Consiglio Comunale e anche l'art. 23 dedicato alle funzioni, recita al punto 1: le Commissioni Consiliari costituiscono articolazioni del Consiglio Comunali ed esercitano le loro funzioni concorrendo ai compiti di indirizzo e di controllo politico-amministrativo allo stesso attribuiti, mediante la valutazione preliminare degli atti di programmazione e pianificazione operativa e finanziaria e l'approfondimento dei risultati periodici del controllo della gestione corrente e degli investimenti. Possono essere incaricati dal Consiglio ad effettuare indagini conoscitive relative al funzionamento dei servizi, all'attuazione dei programmi, progetti, ed interventi, alla gestione di Aziende, istituzioni, e altri organi dipendenti dal Comune; Punto 2) le Commissioni provvedono all'esame preliminare degli atti di competenza del Consiglio, alle stesse rimessi dal Sindaco o rinviati dal Consiglio o richiesti dalle Commissioni, gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale devono essere trattati in Commissioni, da tenersi non oltre il 5° giorno antecedente il Consiglio



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

stesso; Punto 3) le Commissioni provvedono all'esercizio delle funzioni di cui al precedente comma nel più breve tempo possibile.

Considerate inoltre, le maldestre dichiarazioni del Vice Sindaco Bernard, dell'Assessore Feleppa, con cui, durante il Consiglio Comunale del 24 giugno 2021 in cui seguendo il nuovo ordine del giorno si affrontava la mozione in oggetto, slittata sempre a causa di una lunga lista di mozioni fino al 24 giugno 2021, cito quanto detto dall'Assessore Feleppa: "il progetto del peduncolino è una soluzione alternativa che potrebbe andare in parallelo con il peduncolo di Regione Lombardia, ad oggi ci sono delle idee, si sono fatti dei ragionamenti ma, non c'è oggettivamente neanche un progetto di fattibilità, è solo un'idea che è scaturita dalle iniziative del Sindaco, che ha intravisto una possibilità leggermente differente da quella che è stata acquisita nel tempo, che prevede, comunque, di partire dalla rotonda delle Fontanelle ma che, differentemente dal precedente, pensa di risalire dalla Cava Celidonia e che, quindi, si ricollegli alla zona industriale. Quest'idea è stata sottoposta sia a Provincia che a Regione e l'Assessore Bernard dice: questo che ha fatto l'Amministrazione è stato prendere un bagaglio che ha 50 anni di lavoro amministrativo alle spalle, quindi, non abbiamo assolutamente fatto nessuno spot elettorale. Inoltre, dopo una parte omessa, continua dicendo: non siamo andati a sbandierare niente che non fosse un'idea progettuale che non è un'idea progettuale di quest'Amministrazione ma è un'idea progettuale della Città di Malnate. Il peduncolo, sempre Assessore Bernard, il peduncolo proprio perché deve obbligatoriamente essere figlio di una condivisione che va oltre il Consiglio di Malnate, oltre la Provincia di Varese, la Regione, non può essere ridotto ad una questione politica, perché le questioni politiche il peduncolo lo hanno già affossato. Un'altra parte è omessa e poi dice: quando gli organi superiori e preposti ci diranno: siamo pronti a partire, lavoriamo affinché si possa realizzare il peduncolo, si possano togliere i camion dal centro di Malnate, noi saremo pronti a fare tutte le condivisioni necessarie. E l'Assessore Feleppa ha detto: presentazione che ho personalmente preparato insieme al Comandante in previsione dell'incontro con i responsabili di Regione Lombardia. Omissis. Non è un progetto, non ha ancora la dignità di un progetto, è un'idea, ho cercato di dare alle persone intorno al tavolo tutti gli elementi per valutare la necessità della soluzione proposta, e quindi, tutti gli elementi critici. Omissis. I possibili vantaggi attesi da una soluzione del genere, che sono gli stessi elementi presenti in N progetti, che nel tempo sono stati prodotti. Omissis. Non stiamo dicendo che, spostando il traffico in zona industriale, risolveremo completamente la questione incidentalità, ma, di sicuro, la miglioreremo. Un'altra frase: gli uffici non sono stati nemmeno coinvolti. Ultima citazione. Ci sarebbe stato un passaggio di coinvolgimento, nel momento in cui gli organi superiori lo avessero finanziato.

Secondo quanto emerso da queste dichiarazioni, si deduce che, un'idea di progetto sia meritevole di essere presentata alla popolazione e non ai Consiglieri Comunali, che saranno coinvolti solo nel momento in cui gli organi superiori, prenderanno in considerazione il progetto, a dispetto della collaborazione sbandierata ai quattro venti. A nostro parere queste scelte ritraggono effettivamente un'azione di propaganda che svilisce inevitabilmente il ruolo del Consiglio Comunale e dei suoi Commissari. Il fatto che, il problema tangenziale sia aperto da decenni, non giustifica il modo e nemmeno il metodo messo in campo da quest'Amministrazione, un progetto di tale portata ma, nemmeno la richiesta di finanziamento fatto sulla carta del burro, non può nascere dalle idee velleitarie di un singolo Assessore ma, va ideato e costruito partendo dal coinvolgimento di quanti operano nel contesto della zona industriale, e di chi si occupa di viabilità e di sicurezza urbana. E se anche fossero, come decantato dagli Assessori, documenti finalizzati alla sola chiacchiera intorno a un tavolo, con Enti superiori non si capisce perché siano stati resi di dominio pubblico, e di conseguenza, e a maggior ragione, perché non siano stati condivisi con i Commissari Consiliari che, avrebbero certamente dato il loro utile contributo.

Con la presente, si sfiduciano il Sindaco Irene Bellifemine, il Vice Sindaco Jacopo Bernard,



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

l'Assessore Feleppa Davide, perché Malnate merita di più, con messa in votazione palese al Consiglio Comunale. Era dato 4 luglio 2021.”

PRESIDENTE

Grazie alla Capogruppo Cassina. Dichiaro aperta la discussione sull'11° punto all'ordine del giorno. Ci sono interventi? Sindaco.

SINDACO

Premesso che, mi spiace non essere stata presente allo scorso Consiglio Comunale dove, si è affrontata questa tematica. Sono dispiaciuta, perché, sinceramente, non capisco come mai ci si scaldi tanto su una tematica oggettivamente al tavolo di qualsiasi Giunta, ci sia stata su Malnate. Credo che, io sinceramente, mi aspettavo una massima collaborazione da parte dei Consiglieri di opposizione e mi stupisce quest'atteggiamento. Ora, se si fa come dire, si mette in evidenza una criticità rispetto a quello che è stato pubblicato, io non ho problemi a spiegarlo. Perché? Perché com'è già stato detto nel precedente Consiglio, quello non è un progetto, è un'idea progettuale. Quello non è un documento, sono delle slide. Slide che sono state preparate dal Comandante insieme all'Assessore, per mettere in evidenza una serie di criticità. Come vedete su queste slide che sono state pubblicate, è vero, c'è scritto Comune di Malnate, c'è il simbolo di Malnate, lo stemma di Malnate ma, c'è anche lo stemma di Vedano. Perché? Perché è un'idea portata al tavolo della Provincia e della Regione, su cui, volevamo porre l'attenzione. Io credo che tutti i malnatesi, sperano e auspicano che, un'idea alternativa al grande peduncolo che la Regione ha progettato ma che non ha mai realizzato, ripeto, credo che tutti i cittadini di Malnate auspicano che, prima o poi, si trovi una soluzione alternativa. Perché? Il perché l'abbiamo spiegato molto bene, in quelle slide che, se avete letto, e invito, a questo punto tutti i cittadini ad andarle a guardare, si mettono in evidenza le criticità che ha Malnate. La prima criticità importante ha Malnate è che è attraversata da questa Briantea. Io credo che qualsiasi Amministrazione ha l'obbligo morale di cercare di trovare una soluzione. E qui, a questo tavolo ci sono due ex Sindaci, che hanno cercato di portare avanti, in tempi diversi, in anni passati, la stessa idea con sfumature diverse. Le varie sfumature di peduncolo, chiamiamole così. Ora, questo non è un documento che è stato pubblicato, sono delle slide. Mi sembra strano che voi vi appelliate a una criticità di questo tipo, perché sono state pubblicate slide di questo tipo. Nel passato, come Assessore, ma anche come Sindaco, mi è capitato di partecipare a diversi Convegni anche di carattere Nazionale, dove, ho portato delle slide, che poi sono state pubblicate ed erano dello stesso tenore con lo stemma solo del Comune di Malnate ma mai nessuno ha fatto obiezione sul fatto che siano state pubblicate queste slide. Addirittura, abbiamo fatto un Convegno in Regione dove allora l'Assessore attuale, l'Assessore Cannito, era all'epoca Difensore Civico e abbiamo portato delle slide insieme anche al referente del patto educativo, sul progetto della Città dei Bambini, del patto educativo, e quant'altro, sulle buone pratiche di Malnate. Quelle slide sono state, poi, pubblicate anche sui siti Regionali e mai nessuno ha fatto obiezione sul fatto che fossero state pubblicate delle slide, perché sono considerate, come dire, strumenti per agevolare le discussioni, le argomentazioni, la descrizione di idee. Ora, detto ciò, questa è un'idea, è un'idea che noi abbiamo voluto fortemente sottoporre a Provincia e a Regione, per sollecitare una soluzione. Abbiamo premesso nelle varie riunioni che, il primo step che, secondo noi, va portato avanti e non va dimenticato, è proprio il peduncolo vero e proprio, per cui, la Regione, in teoria, dovrebbe stanziare anche dei fondi. Ma, che attualmente, non vede nessuna realizzazione. Quindi, cosa può fare un'Amministrazione, o meglio, due Amministrazioni che sono, ahimè, soggette ad una problematica di rilievo importante quale un numero di veicoli notevoli a livello Comunale, che le due Città sono attraversate quotidianamente da più di 20.000 veicoli al giorno, di questi veicoli una buona parte sono mezzi



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

pesanti, una buona parte di questi mezzi pesanti trasportano merce pericolosa che può essere infiammabile che può essere, di vario genere, pericolosa. Nel corso degli anni, ci sono stati molti incidenti tra cui, anche incidenti mortali. Nel corso degli anni, a causa di questo traffico intenso e di tipo pesante, c'è stato un tasso d'inquinamento importante all'interno della Città di Malnate che anche prima è stato citato. Ora, le azioni messe in atto da quest'Amministrazione e dalle precedenti Amministrazioni, per cercare di ridurre il traffico a Malnate, sono state tante. Alcune di queste, sono state, come dire, hanno portato dei frutti, tanto è vero che il numero degli incidenti, comunque, è diminuito, il tanto contestato rilevatore del passaggio con il rosso al semaforo sulla Briantea, in realtà, è un deterrente di velocità e questo ha, di conseguenza, migliorato il numero di incidenti, piuttosto che il posizionamento di telecamere, piuttosto che il posizionamento di barriere architettoniche che obbligano il pedone ad attraversare nei punti più sicuri e così via. Ma, fatto sta, che non possiamo negare il passaggio ai mezzi pesanti, non possiamo contare come si fa con l'ingresso al ristorante, il numero di veicoli che possono passare per Malnate, siamo costretti a questo passaggio continuo. Dunque, c'è un'idea. Qual è l'idea? L'idea è che esiste una strada di cantiere che, se qualcuno se ne facesse carico e la mettesse in sicurezza, quella strada già esistente potrebbe deviare, favorire la deviazione del traffico. Questa è l'idea, non è un progetto. Perché? Perché innanzi tutto, quel territorio non è neanche di Malnate ma è di Vedano quindi noi non siamo, come dire, giustificati a fare un progetto su un territorio che non è nostro. Sarebbe un danno erariale perché non è di nostra proprietà. Quindi, potremmo fare un progetto congiunto con il Comune di Vedano? Si potrebbe valutare ma, per fare un progetto congiunto, vuol dire che dall'altra parte, ci deve essere un interlocutore che dica possiamo essere interessati. Allora, chi è in politica m'insegna che occorre fare prima delle interlocuzioni per poter capire come muoversi. Allora, con chi io posso andare a parlare e, in questo caso, non solo io ma anche il Comune di Vedano. Tra l'altro, premetto che, il Comune di Vedano ci ha provato N volte a parlare con i vari livelli e non ci sono riusciti. Ma, visto, insomma, la buona volontà come Sindaci, come Amministrazione, ci abbiamo riprovato ancora. Chiamiamo la Provincia e gli diciamo: guardate, noi avremmo pensato a quest'idea, c'è una strada già esistente, la possiamo mettere in sicurezza per poter deviare il traffico? Fatemi capire, qual è la possibilità? E allora con Google ci siamo ingegnati durante la videochiamata, fra l'altro, io ero a casa con il COVID, per la seconda volta, quindi, ho dovuto, in qualche modo, insieme agli Assessori e al Comandante arrangiarci per farci capire. E quindi, abbiamo, attraverso Google, evidenziato, qual'è la strada esistente che si può mettere in sicurezza. Abbiamo deciso in accordo con la Provincia che, dovevamo interpellare la Regione, perché la Provincia sostiene che non è di sua competenza. A quel punto, per far meglio capire, abbiamo fatto queste slide, le abbiamo portate al tavolo della Provincia e la Provincia dice: ma guardate, forse è competenza... scusate, le abbiamo portate al tavolo della Regione, e la Regione, dice: forse, è di competenza della Provincia, parliamone. Provincia e Regione si sono parlate, mi hanno risposto e mi hanno detto: guardate, facciamo così: proviamo a fare un tavolo congiunto con ANAS, perché, probabilmente, la competenza, in realtà, è di ANAS. Ancora oggi, io non ho avuto risposta, nonostante abbiamo fatto dei solleciti. Quindi, mi sarebbe piaciuto che ci fosse un coinvolgimento della minoranza. Certo, certo ma, ad oggi, io non ho ancora nessuna risposta del benché minimo interesse da nessun livello. Non solo. Voi dite: perché l'avete pubblicato? In realtà noi non l'abbiamo pubblicato, io non so come, i giornalisti hanno saputo di questa nostra interlocuzione e mi hanno chiamata, chiedendo: qual'è la vostra proposta? E gli abbiamo detto: guardate, la proposta è questa qui, niente di nuovo, l'unica cosa nuova, è che c'è una strada che è già esistente di cantiere e gli abbiamo chiesto di mettere in sicurezza questa strada, già esistente, e di renderla accessibile al percorso. E di lì, sbadatamente? Ingenuamente? Senza pensare che qualcuno potesse avere un retro-pensiero, l'abbiamo, personalmente ho dato libertà di pubblicare, perché non mi sembrava nulla di, come dire, problematico rispetto a un'idea da



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

proporre ai vari tavoli. Poi, Malnate Org, mi scuso se li interpellò in questo momento, anzi, li ringrazio per tutto il lavoro che fanno sempre per l'Amministrazione, e non solo, per comunicare tutto ciò che accade nella Città, mi ha chiesto se potevano pubblicare le slide. Non c'era problema? La tempistica è andata lunga, perché rispetto a quello che noi abbiamo avuto come interlocuzione a maggio, è stato pubblicato dopo, però, nessun problema. Mi spiace che venga letta come... com'è che avete scritto... ansia politica da prestazione. Io, forse, l'ansia da prestazione l'ho avuta quando andavo alle superiori, perché dovevo rispondere alle interrogazioni, oppure, quando andavo all'Università per un esame. Ma, sinceramente, l'ansia politica da prestazione, non ce l'ho. Invece, ho dispiacere che si facciano le pulci ad un'azione quando, invece, dovrebbe vedere questa maggioranza unita e compatta insieme alla minoranza su quelle che sono le azioni principali per migliorare il benessere della Città. Cos'altro dirvi? Niente. Perché io sono tranquilla. Sono tranquilla, perché so di avere agito nell'interesse della Comunità. E se, ogni idea deve essere portata al tavolo prima ancora di poterla approfondire e discutere e capire se è fattibile, va bene, va bene, ne terrò conto. Però, quella che voi chiamate ad un certo punto della mozione, scrivete: che si costituisca idonea Commissione Consiliare con il preciso incarico di collaborare con l'Amministrazione Comunale per il raggiungimento dell'obiettivo sopra richiamato. E questa si chiama collaborazione? Boh! L'avete riportata. Questa è la collaborazione che tanto richiamate? Non lo so, fate voi, anzi, io direi di sottolineare l'aspetto propagandistico che dite a noi spesso di fare quando noi informiamo i cittadini sulle azioni che si fanno in Città. Alla fine della mozione, c'è scritto perché Malnate merita di più. Mi suona familiare questo Malnate merita di più. Era, forse, uno slogan di campagna elettorale di qualcuno? Non certo il mio, e non certo il nostro. Perché noi abbiamo detto impegno, valore e passione? Ok? Noi ci stiamo impegnando per tutto quello che possiamo e come possiamo. Crediamo in quello che facciamo e cerchiamo di avere valore in quello che facciamo quotidianamente. Poi, come ho già detto, ci sono delle situazioni che sono di facile risoluzione e altre che non sono di facile risoluzione anche se possono apparire di facile risoluzione. La passione la mettiamo tutti giorni in quello che facciamo, perché lo facciamo appassionatamente e, a volte, ci arrabbiamo anche, perché vorremmo realizzare di più. Allora, quello che conta è il bene Comune della Città, quindi, auspico che, invece di farsi propaganda partitica, si lavori insieme, si lavori insieme veramente, veramente. Ahimè, finora questo non l'ho mai visto. Spero nel futuro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Cassina.

CONSIGLIERE CASSINA

Per puntualizzare alcune cose che ha detto il Sindaco. Allora, Malnate merita di più è uno slogan che suona familiare, perché è la stessa frase con cui abbiamo chiuso la precedente sfiducia. E quindi, probabilmente, il déjà-vu è per quello, perché siamo arrivati a una seconda mozione di sfiducia? Perché i modi che attua quest'Amministrazione non sono i modi corretti di confronto con le minoranze. Il Sindaco parla di collaborazione, noi la nostra collaborazione l'abbiamo proposta chiedendo innanzi tutto di avere una Commissione, noi ci siamo resi disponibili a collaborare a questo progetto, abbiamo chiesto una Commissione dedicata ed è stata bocciata dalla maggioranza, dicendo che tanto c'era la Commissione territorio. Peccato che, quest'argomento non sia passato nemmeno in Commissione territorio. Quindi, come facciamo a collaborare se siamo esclusi da ogni forma di comunicazione, Sindaco, come facciamo a collaborare? Cioè noi le informazioni le dobbiamo trovare su Malnate Org mentre il Sindaco le racconta alla cittadinanza. Questo sembra un atteggiamento coretto? E rispettoso dei consiglieri e del ruolo del Consiglio Comunale? L'avessimo fatto noi, eravate già in strada con le bandiere. Certo. L'altra frase, che ci



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

fanno le pulci, invece di essere uniti. Ma, come facciamo ad essere uniti se non abbiamo nemmeno le informazioni base? Come facciamo? Allora, continuate con la tesi che sono delle slide. Va bene. Allora, mi spiegate perché queste slide sono state proposte ai cittadini, sono state condivise con i cittadini, anche qui, ingenuamente? Caspita, Sindaco... ingenuamente? Sei membro votante del Consiglio Comunale. Ingenuamente? Cioè, non ti è passato per la testa che c'era un Consiglio Comunale e che, condividere questi documenti prima con i cittadini, senza informare i Commissari del Consiglio Comunale, fosse un atto che va a sminuire e svilire quello che è il lavoro dei Commissari? Io le slide le devo andare a cercare su un sito che non è istituzionale e non devo essere nemmeno informata? Poi, per l'amor del cielo, voi potete portare tutte le slide che volete ai vostri tavoli di lavoro, ci mancherebbe ma, deve essere un tavolo di lavoro. Se poi, diventa, invece, una forma di promozione nei confronti dei cittadini... il cittadino mi dice: ma, tu dov'eri quando hanno parlato di questa cosa? E quando ne hanno parlato? Dove? In quale ambito istituzionale è stato affrontato questo problema e mi dici non collaboro. Come faccio a collaborare se non mi presenti l'argomento? Come faccio a collaborare. Ti chiedo di fare una Commissione e me la bocci, ti chiedo di parlarne nelle Commissioni e non viene affrontato l'argomento. E quindi, come faccio io a collaborare? Ma, soprattutto, io nei confronti dei cittadini, che mi dicono: le opposizioni in tutto questo, che cosa fanno? Dormono? Vaghielo a spiegare che noi non siamo stati informati di questa cosa. Era una slide per parlare a un tavolo fra tecnici? E così doveva restare. E poi, anche andare a paragonare questo argomento con una slide delle buone pratiche, di un'attività che l'Amministrazione ha già posto in essere, quindi, un progetto chiuso ma che senso ha? Cioè, un conto è andare a un tavolo di lavoro con delle slide, pubblicarle per dire abbiamo fatto questo, abbiamo fatto quest'altro. E un altro è dire: io ho un'idea progettuale per fare un qualcosa che, magari, può cambiare l'aspetto viabilistico di un paese di 17.000 abitanti. E io lo devo scoprire su un portale che non è nemmeno istituzionale? Cioè ma, Sindaco ma ti rendi conto di quello che hai detto? E di cosa hanno detto anche i Consiglieri, perché va bene noi non li possiamo sfiduciare, è una sfiducia politica ma, venirmi a dire che questi documenti sarebbero stati condivisi nel momento in cui sarebbero stati finanziati, ma di cosa stiamo parlando? Ce li ho qui. È scritto qui, Feleppa: "ci sarebbe stato un passaggio di coinvolgimento nel momento in cui gli organi superiori lo avessero finanziato." Cioè, quando è tutto finito? Cassina, abbiamo finanziato il progetto. Bravi! E dov'è la collaborazione, Sindaco? Collaborazione viene prima, non quando il progetto è finanziato.

PRESIDENTE

Grazie, Capogruppo Cassina. Ci sono interventi? Allora, farei intervenire l'Assessore Feleppa e poi il Consigliere Negro, visto che, appartiene allo stesso Gruppo della Capogruppo Cassina che è appena intervenuta.

ASSESSORE FELEPPA

Allora, io dichiaro che sono abbastanza sorpreso della mozione di sfiducia portata questa sera. Nel senso che, le spiegazioni su quello che è successo, pensavo fossero esaustive. Abbiamo impiegato tanto tempo nell'altro Consiglio per chiarire le dinamiche che hanno, diciamo, portato a quel tipo di presentazione. Ovviamente, quando vai a parlare con il tavolo di Regione, non puoi andare a chiacchiere, cioè, gli devi dare un qualcosa su cui ragionare. Però, sinceramente, anche in quella sede, io non ho capito il motivo per cui, si sta facendo un processo alle intenzioni. Perché questo è: un processo alle intenzioni. Non c'è nessun, diciamo, come dire, progetto, nessun tipo d'iniziativa, tanto è vero che, come dice stasera il Sindaco, avendo interpellato Provincia, Regione, e questi insieme a ANAS, ad oggi, non c'è niente. Oggettivamente non c'è niente. Per cui, io ho delle grosse difficoltà a capire il motivo per cui oggi si ritorna su questa questione avendo già fatto



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

un processo alle intenzioni, e avendo dato delle spiegazioni, io ho riletto i miei, diciamo, virgolettati nella mozione di sfiducia e sinceramente non trovo niente d'inesatto o, diciamo, niente del quale debba vergognarmi per le cose che ho detto, non ho detto imprecisioni, non ho fatto altro che rispondere oggettivamente e serenamente a quelle che erano le questioni sul tavolo. Ma, per far capire meglio il perché, oggi si sta facendo un processo alle intenzioni, io, purtroppo, sono fatto così, cerco di concretizzare e di fare degli esempi, no? È come se, a casa mia io cercassi una fonte di finanziamento, un mutuo, per fare delle iniziative, comprare una macchina, una casa, e dovessi andare in Banca. E in Banca con che cosa ci vado? A chiacchiere? In Banca, leggi, tavolo istituzionale, Provincia, Regione, ovviamente, nel momento in cui mi presento lì con un'idea per avere un finanziamento, per avere un mutuo, mi presento con delle carte, quanto guadagno, che tipo di lavoro faccio, che tipo d'affidabilità ho, qual è il tipo di, diciamo, investimento che voglio fare, per il quale poi, chiedo oggettivamente un finanziamento. Quindi, è questo quello che è successo, come se ognuno di noi, prendesse le sue carte, le cartucce e vada di fronte a un impiegato di Banca. Dire che ne pensi? Sono finanziabili per questa roba qui? Dopo di che, torno a casa, e mi crocifiggono in sala mensa, perché dice: ah, ma, tu hai chiesto un finanziamento, non mi hai detto niente, pum, pum, pum, papapam, oggettivamente non c'è nessun finanziamento. È un'idea, perché la Banca, così come stiamo dicendo alla Regione può dirmi sai che c'è, l'idea è bellissima, ma non te la finanzia, non ci sono i presupposti. Abbiamo fatto un sopralluogo con, diciamo, il Comandante e con la responsabile dell'ufficio tecnico, facendo un passo in più per cercare di capire noi in prima persona, e anche tecnicamente se fosse possibile ma, non più di tanto, perché non abbiamo le competenze. Fintanto che qualcuno non mette giù dei calcoli e fa dei prospetti, fa delle... non c'è niente di quella roba lì, è solo un'idea. Quindi, è veramente un processo alle intenzioni, quello che si sta facendo e, non ultimo, il Sindaco l'ha sottolineato benissimo, perché si dovrebbe chiedere, in primis, un coinvolgimento degli uffici tecnici con un parere tecnico preventivo. E in più, andare a disturbare, diciamo la Commissione e, quindi, i Commissari, per parlare di un progetto, idea, che non insiste neanche sul territorio di Malnate. È come se io domani mi venisse in mente di fare un ponte sullo Stretto di Bering, e chiedessi la collaborazione dei Commissari di Malnate per ragionare di questa cosa qui e i Commissari mi manderebbero a quel paese. Ma di che cosa stai parlando di una roba che non coinvolge il territorio di Malnate? Io, oggettivamente, sono un rappresentante, diciamo, del Consiglio di Malnate, e sono tenuto ad esprimermi su quella che è l'attività che si svolge sul territorio di Malnate. Vero è che quest'idea progettuale è alla porta e sull'uscio di Malnate, ed è proprio per questo che noi là stiamo prendendo in considerazione, perché, seppure marginalmente, può dare un contributo a migliorare la viabilità, soprattutto dei veicoli pesanti, soprattutto di quelle situazioni che, ad oggi, rappresentano il 50% dei decessi per incidente. Quindi, il traffico pesante. Quindi, è legittimo che uno metta un po' del proprio impegno a ragionare su queste cose ma, non più di tanto, è un ragionamento, è un'intenzione, e voi, non solo ci avete fatto un processo alle intenzioni. Ma, a oggi, nonostante abbiamo spiegato a più livelli qual'era lo stato dei fatti e che, probabilmente, era anche prematuro il coinvolgimento, perché io ho detto che, infatti se n'era parlato anche in Giunta a dire, ma questa cosa qui, quando coinvolgiamo le minoranze su questa cosa qui. E ci siamo detti quando avrà le gambe per andare, anche perché poi, non è un finanziamento che, diciamo, spetta al Comune di Malnate perché: a) non abbiamo le competenze per fare una roba del genere, essendo una strada d'interesse sovracomunale; b) non è una roba che coinvolge direttamente il nostro territorio; c) non abbiamo neanche i soldi. Quindi, quello che abbiamo fatto è cercare di andare a sfrogliare la Provincia e la Regione, per cercare di capire se avessero un'intenzione di spendere un po' di soldini, sicuramente molti di meno di quelli del peduncolo e, magari, potessero avere qualche, diciamo, intenzione di fare una roba del genere, qualche loro opportunità. Quindi, questo è quello che è successo. Quindi, nonostante il processo delle intenzioni, oggi veniamo



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

anche sfiduciati. Io, ripeto, posso capire tutto ma, questa cosa non la comprendo.

PRESIDENTE

Grazie all'Assessore Feleppa. Ci sono interventi? C'era Negro. Allora, il Consigliere Negro, prego.

CONSIGLIERE NEGRO

Due parole, la faccio breve. Mi aspettavo una massima collaborazione dal Sindaco. Continuo a dirlo ma, io non sono d'accordo, anche Feleppa. Assolutamente non sono d'accordo. Noi siamo super collaborativi. Voi ci tenete nascoste le cose. Abbiamo un Presidente della Commissione del territorio. Prima se, non erro, ho sentito il Sindaco che diceva che questo progetto qua l'avevano già... poi, anche qua, non ho capito... progetto o idea? Non è un progetto, è solo un'idea. Va bene. Apro la slide. Che differenza c'è fra slide e documento? Primo. Secondo. Sulla slide, non ho capito il significato, sono ignorante, c'è scritto progetto. Non c'è scritto idea o sbaglio? Poi, va bene, noi facciamo le pulci ma, noi vi stiamo spingendo, tanto è vero, che ci siamo... avete, non ci siamo, qua avete perso un bando gratuito, quindi, ci preoccupiamo di una cosa che è veramente colossale il peduncolo. Come non prenderci in considerazione? Perché non ci prendete in considerazione? Siamo sempre lì, fate le cose come volete voi, oltretutto vi rammaricate che non siamo collaborativi, ma noi non è che non siamo collaborativi, noi vogliamo collaborare ma, non ci coinvolgete. Non ci coinvolgete. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Negro. Ci sono interventi? Damiani. Prego.

CONSIGLIERE DAMIANI

Grazie Presidente. Io ho sentito delle dichiarazioni del Sindaco, dell'Assessore Feleppa. Noi non abbiamo mai contestato da questo punto di vista. Nessuno vi ha contestato che, potevate andare in Regione e che potevate andare a ANAS, unitamente al Comune di Vedano, per cercare delle soluzioni alternative ad una viabilità sicuramente drammatica che vive a Malnate, che vive a Vedano, soprattutto Malnate e poi, vi spiegherò il perché. Quello che è stato contestato, è la strumentalizzazione che è stata fatta di ciò che voi, giustamente e correttamente come Amministrazione, volevate portare avanti, nei confronti dei cittadini, dando atto di cose che, sarebbe stato opportuno una volta che la vostra idea, una volta che ne avreste parlato con gli Enti superiori, magari, fosse stata oggetto di un passaggio in Commissione dove, quantomeno, per aggiornarci su una situazione giusta, corretta, trovare un'alternativa a una viabilità. Necessaria da 50 anni, 60 anni a questa parte. È questo che noi contestiamo, soprattutto, perché con la mozione che abbiamo chiesto, noi siamo andati oltre il vostro piccolo finanziamento Regionale. Abbiamo chiesto d'istituire un'apposita Commissione, al fine di valutare, vagliare, eventualmente, richiedere un intervento su quello che è previsto a seguito della situazione emergenziale COVID. Quindi, la possibilità di accedere a dei fondi europei tramite la Nazione, tramite lo Stato italiano, presentiamo delle mozioni che vanno, giustamente, a richiamare fatti che succedono dall'altra parte del mondo, e non andiamo a chiedere delle mozioni magari al Governo italiano di intervenire su una situazione di Malnate drammatica? Ma mi sembrate fuori di testa. Questa è una situazione in cui tutti concordi dovevate votare quella mozione. Poi, è fattibile o non è fattibile, non lo so, ma, il tentativo lo dobbiamo fare. È questo che noi vi contestiamo. Andare a pubblicizzare, poi, non venite a parlare che noi facciamo campagna elettorale, la campagna elettorale l'avete fatta voi in quel momento, l'avete fatta voi in quel momento, nel momento in cui avete pubblicato le slide, nel momento in cui fai un intervento ai cittadini, spiegando tutto quello che vuoi, senza aver, quantomeno, fatto un passaggio nella corretta Commissione. Mi permetto, poi, di richiamare la diversità di quello che è



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

stato fatto a suo tempo dal Sindaco Manini, e dalla mia Giunta, dalla mia Amministrazione. Noi non abbiamo fatto un intervento sul peduncolo. Noi abbiamo chiesto un peduncolo. Noi, all'epoca, come ho già detto più volte e continuate, invece, a vederla in un altro senso, c'era un progetto della cosiddetta pedemontana nord, che doveva collegare Varese con Como, che doveva transitare in parte nel Comune di Malnate, per poi accedere a quello di Vedano, sfociare sul Comune di Binago e proseguire verso Como. In quell'occasione, fu chiesto proprio perché a un tavolo, una Commissione dov'erano presenti tutti gli Enti interessati, fu chiesta la possibilità di transitare sul Comune di Malnate, in trincea e non in galleria. Questo, proprio, perché andava a ridurre di circa il 50% dei costi d'intervento. All'epoca valutammo questa soluzione, verificata la compatibilità ambientale, la sicurezza, l'impatto sonoro, tutto quello che volete, e si convenne che c'era la possibilità di consentire ad ANAS di realizzare nel tratto da noi interessato, quanto meno, in una gran parte, di transitare quello che poi, hanno fatto a sud, di transitare in trincea. Io chiesi, però che, in cambio di questo risparmio, notevole risparmio, di poter fare quello che io chiamai il peduncolo e da qui, poi, è saltata fuori la cosa del peduncolo, collegamento su un vecchio progetto che addirittura era stato, forse, presentato dall'Architetto Barbieri, adesso, non può essere di supporto alla memoria il Consigliere Manini che, precedentemente a me, aveva visto questa possibilità, avevate valutato questa possibilità, di risalire sulla cava per collegare la zona industriale e consentire ai mezzi pesanti che, dovevano accedere a Malnate, di arrivare in quella zona, senza dover percorrere la Briantea e, quindi, attraversare il centro di Malnate. Questo era tutto quello che c'era. Quindi, riprendendo questo, ben venga la possibilità, magari, di rivalutare questo progetto. Quello che noi chiediamo era, però, avevamo dato una massima collaborazione sotto questo profilo, sia da un punto di vista di, ripeto, istituire una Commissione, magari, con un apporto di persone qualificate per presentare un'idonea richiesta allo Stato Italiano, di poter avere una parte di quei finanziamenti erogati dalla Comunità Europea, in quanto, il progetto che si sarebbe andato a realizzare, sicuramente sovracomunale, poteva avere un impatto ambientale perché andava a ridurre, vuoi da una parte, quindi, aumentare la salubrità, ridurre l'inquinamento dell'aria, ridurre la pericolosità per gli abitanti e quant'altro necessario. Aumentare la possibilità di una viabilità più celere che, chiaramente, non doveva necessariamente attraversare il territorio malnatese. Noi abbiamo chiesto questo, è stato bocciato, ripeto, più collaborazione di così, non so cosa dobbiamo fare. Mi sembra che, invece, ci sia una mancanza di volontà di recepire una collaborazione che più volte è stata manifestata da quest'opposizione. Oggi avete voluto... questa sera avete voluto un po' cambiare le carte in tavola, accusandoci di fare delle valutazioni su una base di vostra semplice idea, che c'era. No. Non avete capito qual'era lo spirito della mozione, il richiamo che noi abbiamo dato alla maggioranza e all'Amministrazione. Mi dispiace, Assessore Feleppa, quello che ha detto non è corretto. Noi non siamo contro il fatto di poter andare in Regione, di poter andare ad ANAS, in Provincia unitamente al Comune di Vedano per trovare una soluzione. Siamo pienamente d'accordo su questo. L'abbiamo detto anche con la precedente mozione. Non siamo d'accordo, ripeto, sulla strumentalizzazione che è stata data di questo, perché se, veramente, volete un coinvolgimento delle opposizioni, volete un aiuto concreto e che, nell'interesse né da una parte, né dall'altra ma, nell'interesse del bene cittadino, nell'interesse del territorio, noi siamo pronti. Ma, sicuramente, ci deve essere la massima trasparenza, la massima apertura e la massima collaborazione all'aiuto che noi vogliamo dare ma se ci vengono tarpate le ali, dicendo che noi strumentalizziamo, che facciamo della semplice campagna elettorale, che non è vero che abbiamo portato delle idee, mi dispiace, allora non andiamo sicuramente d'accordo e non andremo da nessuna parte se la vostra impostazione è questa. Ribadisco, la nostra massima collaborazione per quanto riguarda questi progetti ma, devono essere fatti e portati unitamente nelle Commissioni per vagliare, per dare dei suggerimenti, per valutare quali possono essere le alternative, anche da parte, magari, di chi vi ha preceduto. Grazie.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

Grazie, Capogruppo Damiani. Ci sono interventi? Albrigi.

CONSIGLIERE ALBRIGI

Buonasera. Diciamo che, il mio intervento conterrà anche la dichiarazione di voto su questa mozione. Cercherò di essere breve e, diciamo, concentrarmi proprio sulla richiesta della mozione, cioè, quello che riguarda le richieste delle dimissioni del Sindaco e degli Assessori. Ecco, e di, sostanzialmente, sottolineare, appunto, la gravità di questa richiesta che, secondo noi, non si addice assolutamente alla situazione che si è venuta a creare. Io credo che Sindaco stasera e Assessori stasera e anche l'altra volta, abbiano già chiarito quale sia stato, così, il motore di quest'azione, cioè, il fatto che abbiamo una situazione che, naturalmente, tutti quanti giudichiamo nello stesso modo, cioè la drammaticità della situazione riguardante il traffico veicolare all'interno del paese, e il fatto che, diciamo, l'avvicendamento di numerose Amministrazioni, non ha portato a trovare, o meglio, sono state individuate le soluzioni che però, attualmente, non hanno avuto nessuna esecutività. Ora, io non entro nel merito delle critiche che voi state portando, cioè, non voglio entrare adesso nel merito, in discussione tecnica, francamente un pochino fuori luogo rispetto alla mozione. Nel senso che, diciamo, mi pare che le indicazioni che sono state date, dicano che c'è un percorso che è appena, c'è un piccolo semino e che dovrà essere sviluppato se sarà sviluppabile, oppure, si dovrà cercherà un'altra strada. Io non lo so. E direi che, il fatto che voi insistiate sul fatto che è stata bocciata una Commissione ad hoc, è abbastanza irrilevante, cioè, non è stato detto no. È stato semplicemente detto non creiamo un doppione, ci sarà all'interno della Commissione territorio tutto lo spazio per tutti i Consiglieri di minoranza e di maggioranza, di esporre le proprie idee, di portare il proprio contributo, di esporre la propria contrarietà, cioè, chi più ne ha, più ne metta. Ecco, diciamo, tornando proprio alla richiesta che voi fate io, o almeno, noi crediamo che sia francamente esagerata, cioè, una richiesta di quel tipo lì è una richiesta estremamente grave, della quale, noi non ravvediamo al di là degli errori che voi pensate che ci siano stati, non riteniamo essere adeguata, nel senso che, diciamo, se io avessi letto nella nostra mozione, cioè, faccio un'ipotesi, dice, avreste fatto accuse d'interessi privati in atti d'ufficio, piuttosto che, azioni tese a occultare abusi o, che ne so, diciamo, fare un'accusa del tipo: voi non siete altro che dei front office, di gruppi di potere che, agiscono al di fuori delle regole e che si fanno mediante voi, portatori d'interessi che non sono espressione di volontà popolare, direi che ci sarebbe da discutere seriamente. Di fronte a questo, invece, io credo che, ripeto, le legittime critiche ci stanno, le richieste di dimissioni di Sindaco e di Assessori della partita, sia fuori luogo. Pertanto, come dire, come Gruppi di maggioranza annunciamo il nostro voto contrario alla mozione.

PRESIDENTE

Grazie, Capogruppo Albrigi. Ci sono interventi? Cassina.

CONSIGLIERE CASSINA

Come se fosse una dichiarazione di voto, anche se, è chiara qual'è la nostra posizione. Allora, quello che mi spiace che porto a casa questa sera, è il continuo sminuire quello che avete fatto, a sminuire il problema, il fatto che, comunque, il Consiglio Comunale sia stato svilito e il ruolo dei Consiglieri di minoranza e dei Commissari sia stato svilito perché vedo che non è che... non vi entra nemmeno, cioè, vi gira proprio intorno, non è proprio un problema che, avete, in qualche modo raccolto. State proprio rimbalzando e questa cosa mi dispiace, mi dispiace perché, ovviamente, l'oggetto principale di questa mozione è proprio quello, no? Il fatto che, sia stato svilito il ruolo dei Consiglieri di opposizione ma, di tutti i Consiglieri, perché nel momento in cui, viene



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

affrontata fuori dal Consiglio una qualsiasi situazione è, comunque, è stato un atto grave, e il fatto che voi lo sminuiate, è ancora più grave e, questo, resterà, comunque, come macchia su quest'Amministrazione. Un'altra cosa che ho rilevato è che non avete una visione politica all'avanguardia ma, avete una visione politica limitata. Quello che noi vi abbiamo chiesto con la precedente mozione, era un tavolo di lavoro, una Commissione, o qualcosa, per andare a chiedere i soldi, come diceva correttamente il Consigliere Damiani, no? Attraverso il PNRR verranno stanziati tantissimi soldi. E, quindi, potrebbe essere il momento in cui quest'opera che non ha mai trovato un finanziamento completo, potrebbe essere finanziata. Quindi, l'obiettivo era andare adesso, non con il cestino in mano dalla Regione o dalla Provincia e dire ci finanzia quest'opera. Ma, di andare lì e di dire: ragazzi, finalmente, il cestino lo teniamo tutti insieme, e andiamo in un posto ancora più grande, dove, magari, questi soldi, finalmente ce li danno e, finalmente, questo progetto potrebbe vedere la luce. E noi questa sera, è la seconda mozione che riportiamo per noi è altrettanto grave anche questo, no? Che non ci sia una visione strategica politica, che riesca a cogliere le opportunità del momento e che, ci sia una volontà politica di collaborare con le opposizioni, per andare in quella direzione. Cioè, arriveranno tanti soldi, ma vogliamo essere pronti? Vogliamo avere un progetto grosso dove, a braccetto, il Comune di Malnate, il Comune di Veduggio, ANAS, Provincia, Regione, vanno tutti a braccetto con un bel cestino grande e dicono: mettete i soldi qui, perché noi questa struttura serve, serve per i nostri cittadini, serve per l'inquinamento, serve per la sicurezza, serve per la zona industriale, per i nostri commercianti, serve per tutti. E noi vi abbiamo spronati una volta, e ci avete rimbalzato, e la seconda volta ci avete rimbalzato di nuovo. Quindi, più di così noi non possiamo fare. Abbiamo lasciato una traccia anche per i cittadini per dire che noi ci siamo, per noi adesso, è il momento di andare a presentare un progetto, un progetto con la P maiuscola, e di andare a prendere i soldi che, magari, a questo giro ci arrivano. Siete pronti? L'impressione che abbiamo noi, no. L'impressione che abbiamo noi è che voi abbiate una visione politica limitata che siete andati a chiedere ancora finanziamento alla Regione che, ovviamente, non ha interesse, probabilmente, a gestire questa situazione, tant'è che vi ha rimbalzato ad ANAS. Questo l'avete detto voi. È grave... (Consigliere Manini fuori microfono) Manini, l'avete detto voi che siete andati... (Consigliere Manini fuori microfono) No, Manini, non fare il politico navigato quale sei. No, no... (Consigliere Manini fuori microfono)

PRESIDENTE

Possiamo lasciare finire la Capogruppo Cassina? Grazie.

CONSIGLIERE CASSINA

Il problema è Provincia, ANAS e Regione che non trovano i soldi per finanziare quest'opera. E allora, nel momento in cui, c'è la possibilità di farceli finanziare da un organo più grande, siete pronti? Bene. Siamo fiduciosi di vedere questo fantastico progetto/slide.

PRESIDENTE

Grazie alla Capogruppo Cassina. Ci sono ulteriori interventi e/o dichiarazioni di voto? Sì. Sindaco.

SINDACO

Allora, io faccio questo breve intervento, poi, prometto che non interverrò più sull'argomento. Però, visto che, i Consiglieri Cassina e Damiani, sono così propensi a collaborare, visto che, ho detto prima che auspico nella collaborazione che finora non ho mai visto, neanche nei momenti più importanti di quest'Amministrazione, con l'affrontare la pandemia, non ho mai visto nessuna collaborazione da parte di questi Consiglieri di opposizione. Però, io voglio essere fiduciosa, vista questa grande, come dire, questo grande interesse, questo grande volersi mettere a disposizione



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

della Comunità anche fianco a fianco dell'Amministrazione. Ribadisco, com'è stato già detto più volte, non c'è bisogno di fare una Commissione ad hoc ma, nella Commissione territorio, è più che sufficiente, voglio vedervi al tavolo e poi, voglio vedere come collaborate con quest'Amministrazione fianco a fianco a bussare alle porte di Provincia e Regione che guarda caso, non sono del nostro colore politico. Quindi, se voi venite da noi, con noi, a collaborare, che ben venga, tant'è che, in tutti i tavoli che abbiamo avuto, che poi due ne abbiamo avuti, con Provincia e con Regione, ho anche fatto una premessa e chi c'era a quel tavolo lo può confermare, ho detto: guardi, questa è solo un'idea ma, io sono sicura che, nel momento in cui, voi mostriate un interesse reale, verso quest'idea, sono sicurissima che anche l'opposizione sarà al mio fianco a cavalcare questa proposta. Perché il PNRR è vero che ha tanti fondi, ma ha delle priorità. Peccato che le priorità non includano il peduncolo famoso Regionale. Quindi, io auspico ma, non è nelle priorità, Sandro, non è nelle priorità. Quindi, se voi siete così bravi da voler collaborare con noi, io lo auspico, lo auspico seriamente. Lo auspico seriamente. Voglio vedere la collaborazione che tanto reclamate ma, che finora, a due anni e quanti mesi di Amministrazione... due anni e un mese e mezzo, non ho mai visto. Non ho mai visto. Perché per collaborare non c'è bisogno di essere invitati. Perché quando c'era la pandemia, lo sapeva tutta Malnate, lo sapeva tutta l'Italia, lo sapeva tutto il mondo che c'era la pandemia. E io non ho mai visto, mi spiace dirlo, forse, sarò ripetitiva, i miei Consiglieri dicono che su questa roba sono ripetitiva. È vero, sono ripetitiva. Ma, io in quell'occasione mi aspettavo la vostra collaborazione, a seguito della pandemia, come voi stessi avete scritto qui nella mozione, a seguito della pandemia, sono arrivati tanti finanziamenti. Ok, sono arrivati, e io, ho bussato alle porte: non vi dimenticate di noi Malnatesi, di Vedano, insieme a Vedano siamo andati a dire non vi dimenticate di noi. Allora, voi volete collaborare? Vi aspetto. Vi aspetto a braccia aperte, vi stendo il tappeto rosso, vi offro una cena, guardate, lo dico qua davanti a tutti: se venite a collaborare con noi, alle porte di Provincia e Regione, vi offro una cena. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. C'era Damiani.

CONSIGLIERE DAMIANI

Non avrei detto niente ma, visto l'intervento del Sindaco, necessariamente. Allora, ribadisco: è la strumentalizzazione che è stata fatta. Non lo volete capire, e va bene. Dopo di che... va bene, è inutile che te ne vai, puoi dire alé finché vuoi ma, è questo, insomma. Dopo di che, il PNRR non è che c'è scritto peduncolo di Malnate. Il PNRR prevede dei progetti che devono essere avanzati, al fine di un vaglio da parte delle Commissioni, che dovranno valutare, diciamo, la correttezza, la necessità e quant'altro. Ma, fino a che, non lo presentiamo, finché non mandiamo avanti qualche cosa, non è che ci arriva dall'alto: ma, voi, a Malnate dovete fare per caso un peduncolo? Cioè, la Commissione che avevamo chiesto, non è una Commissione banale, del territorio, dove si può discutere. È una Commissione che va con ambiti più grandi del semplice territorio, proprio perché servono delle competenze specifiche. Allora, chi di noi è in grado di fare una richiesta a livello Nazionale per ottenere dei finanziamenti dalla Comunità Europea? Benissimo, alzi la mano. Penso che, nessuno di noi sia in grado di presentare una richiesta con una progettualità di questo genere. L'istituzione di una Commissione ad hoc, serviva, per cercare anche, sicuramente, delle persone qualificate, dei soggetti che avessero delle peculiarità, delle competenze specifiche, e non la solita Commissione territorio dove, ci stiamo a chiacchierare e quant'altro, e poi, va bene, tutto quello che vogliamo e poi, non siamo capaci di esternare quello... che cosa. No, è inutile che fai così, perché dimmi cosa fai, in merito alla collaborazione e poi, non ti richiamo tutte le volte che abbiamo fatto delle... abbiamo dato delle idee o qualche cosa... quante volte le avete accolte? Quante volte le avete accolte? No, è inutile che fai così. Andiamo a prendere i vari Consigli



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Comunali, e poi, guardali. Per cui, sotto questo profilo, ripeto, per rispondere ad Albrigi. La gravità del fatto sta, appunto, in questo, cioè, ciò che è stato costruito, dopo ciò che è stato portato ai livelli degli Enti superiori. Se si fosse limitato a quello, ci mancherebbe altro, nessuno contestava niente, è un dovere dell'Amministrazione andare a fare delle ricerche per le necessità del territorio, non abbiamo contestato questo. Ma, voi non l'avete ancora capita, purtroppo. E' questo il discorso.

PRESIDENTE

Grazie Capogruppo Damiani. Cassina.

CONSIGLIERE CASSINA

No, Presidente, rinuncio perché era un intervento di pancia e me lo tengo. Grazie. Poi glielo dico di persona al Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE

Rispettiamo il manifesto della comunicazione non ostile. Grazie. Ci sono altri interventi? Ok. Ci sono interventi non di pancia? No, niente. Allora penso che, possiamo procedere con la messa in votazione. Dunque, pongo in votazione per appello nominale il punto n. 11 all'ordine del giorno: mozione presentata congiuntamente dai Gruppi Consiliari Lega Salvini Lombardia-Fratelli d'Italia, avente ad oggetto: mozione sfiducia ad Assessore ai lavori pubblici, Vice Sindaco e Sindaco. Procedo secondo quello che è l'ordine riportato su questo foglio che è quello che, abitualmente, utilizziamo per le votazioni, perché tiene conto dei quozienti. Vi prego di dire a voce alta se la vostra posizione è di favorevole, di contrario o di astenuto. Io, poi ripeterò, a beneficio del microfono e della registrazione il voto da voi espresso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 14

Consiglieri votanti: 13

Consiglieri astenuti: 1 Bellifemine Maria Irene.

Voti favorevoli: 4 Gulino Daniela, Cassina Paola Lorenza, Negro Stefano, Damiani Sandro.

Voti contrari: 9 Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Rodighiero Matteo, Croci Alba, Albrigi Paolo, Manfredi Maria Cristina, Cambianica Simone, Sansone Giacomo, Manini Olinto.

DELIBERA

DI NON APPROVARE la mozione prot. n.13976 del 05/07/2021 avente ad oggetto: mozione sfiducia ad Assessore Lavori Pubblici, Vicesindaco e Sindaco.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

SANSONE GIACOMO

IL SEGRETARIO

TALDONE MARGHERITA